

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Identificatore del prodotto** : LS3160  
**Nome prodotto** : DOLPHIN MULTI GREEN FILLER  
**Tipo di Prodotto** : Solido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 19 Febbraio 2026  
**Versione** : 2.03  
**Data dell'edizione precedente** : 19 Febbraio 2026

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** : Stucco.  
**Usi da evitare** : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

U-POL NETHERLANDS B.V,  
DE GEER 14,  
4004LT TIEL,  
NETHERLANDS  
+31 20 240 2216  
sds-competence@axalta.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sds-competence@axalta.com

#### Punto di contatto nazionale

U-POL LTD,  
DENINGTON ROAD,  
WELLINGBOROUGH,  
NN8 2QH  
+44 (0) 1933 230310  
sds-competence@axalta.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**Numero di telefono** : CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726  
 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459  
 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333  
 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000  
 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343  
 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819  
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444  
 CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29  
 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00  
 CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

### Fornitore

+(44)-870-8200418

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Repr. 2, H361d

STOT RE 1, H372

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Contiene** : stirene

**Indicazioni di pericolo** : H315 - Provoca irritazione cutanea.  
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
 H361d - Sospettato di nuocere al feto.  
 H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

**Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
 P260 - Non respirare le polveri.  
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
 P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

**Reazione** : P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.  
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

<b>Conservazione</b>	: Non applicabile.
<b>Smaltimento</b>	: Non applicabile.
<b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>	: EUH208 - Contiene Dietanolo-p-toluidina. Può provocare una reazione allergica.
<b>Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</b>	: Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

<b>Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII</b>	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
<b>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</b>	: Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
stirene	REACH #: 01-2119457861-32 CE: 202-851-5 Numero CAS: 100-42-5 Indice: 601-026-00-0	<14	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (gas)] = 2770 ppm	[1]
diisobutirrato di 1-isopropil- 2,2-dimetiltrimetilene	REACH #: 01-2119451093-47 CE: 229-934-9 Numero CAS: 6846-50-0	<1	Repr. 2, H361 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
Dietanolo-p-toluidina	CE: 911-490-9 Numero CAS: --	≤0.2	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 619 mg/kg	[1]

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	
--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Dietanolo-p-toluidina. Può provocare una reazione allergica.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.  
**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare a temperature comprese tra: 5 a 25°C (41 a 77°F).  
Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.  
Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

##### Nome del prodotto/ingrediente

stirene

##### Risultato

##### **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

7.7 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

##### **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**

1 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Locale

##### **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**

1 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

##### **DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**

10 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Locale

##### **DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**

10 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

##### **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**

85 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

##### **DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**

100 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Locale

##### **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	100 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Locale
	<b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b> 100 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b> 343 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b> 406 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
diisobutirrato di 1-isopropil- 2,2-dimetiltrimetilene	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b> 4.35 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale</b> 5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b> 5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b> 5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b> 17.62 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico

### PNEC

#### Nome del prodotto/ingrediente

diisobutirrato di 1-isopropil-  
2,2-dimetiltrimetilene

#### Risultato

##### Acqua fresca

0.014 mg/l

##### Acqua di mare

0.001 mg/l

##### Impianto trattamento acque reflue

3 mg/l

##### Sedimento di acqua corrente

5.29 mg/kg dwt

##### Sedimento di acqua marina

0.529 mg/kg dwt

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### Suolo

1.05 mg/kg dwt

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : Durata/tempo di permeazione: <1 ora,

Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale come protezione dagli spruzzi: almeno 0,2 mm, (EN374)

Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale per contatto a breve termine: almeno 0,5 mm, (EN374)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

Parere di esperti

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.  
 "È necessario implementare un programma di gestione per garantire un utilizzo sicuro, che includa la corretta applicazione, la formazione sulla manipolazione, la durata d'uso, la pulizia e la sostituzione dei respiratori.  
 Raccomandato:  
 Maschera filtrante EN 140 con filtro AXP3 o ABEK2P3 secondo la norma EN 14387 o respiratore ad aria compressa secondo la norma EN 14594.  
 A seconda della valutazione del rischio sul luogo di lavoro, potrebbero essere selezionati altri tipi di respiratori."

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	: Solido.
<b>Colore</b>	: Verde.
<b>Odore</b>	: Aromatico.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Tecnicamente impossibile misurare
<b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: Non applicabile.
<b>Infiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 32°C [Il prodotto non mantiene la combustione.]
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non applicabile.
<b>pH</b>	: Non applicabile.
Giustificazione	: Product is non-soluble (in water).
<b>Viscosità</b>	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	0.16 kPa (1.22 mm Hg)
<b>Densità</b>	: 1.565 g/cm <sup>3</sup>
<b>Peso volatile</b>	: 14.6 % (w/w)
<b>Quantità COV</b>	: 13.8 % (p/p) (2010/75/EU)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Ulteriori informazioni Non disponibile.

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

**Miscibile con acqua** : No.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

*temperatura ambiente (=20°C)*

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contiene Dietanolo-p-toluidina. Può provocare una reazione allergica.

### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
stirene	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> 2650 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Fegato - Altre modifiche
-	<b>Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori</b> 11800 mg/m <sup>3</sup> [4 ore]
-	<b>Ratto - Per inalazione - CL50 Gas.</b> 2770 ppm [4 ore]
Dietanolo-p-toluidina	<b>Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50</b> 619 mg/kg OECD 401

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	N/A	N/A	20227.1	86.2	N/A
stirene	2650	N/A	2770	11.8	N/A
Dietanolo-p-toluidina	619	N/A	N/A	N/A	N/A

### Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
stirene	<b>Coniglio - Pelle - Leggermente irritante</b> <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg
-	<b>Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante</b> <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 100 %
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	<b>Porcellino d'India - Pelle - Leggermente irritante</b> <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 5 gm
-	<b>Umano - Pelle - Leggermente irritante</b> <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 504 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 1 % l
Dietanolo-p-toluidina	<b>Umano - Pelle - Moderatamente irritante</b> OECD 439 <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 15 minuti <u>Periodo di osservazione:</u> 43 ore

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

#### Nome del prodotto/ingrediente

stirene

#### Risultato

**Umano - Occhi - Leggermente irritante**

Quantità/concentrazione applicata: 50 ppm

-

**Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante**

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

-

**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante**

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Dietanolo-p-toluidina

**Coniglio - Occhi - Opacità della cornea**

OECD 405

Valutazione dell'irritazione: 1.3

Non reversibile

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Nome del prodotto/ingrediente

Dietanolo-p-toluidina

#### Risultato

**Topo - pelle**

OECD 429

Risultato: Sensibilizzante

#### Pelle

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

#### Vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Cancerogenicità

Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**[Prodotto]**

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
stirene	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
stirene	STOT RE 1, H372 (organi dell'udito)

### Pericolo in caso di aspirazione

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
stirene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

**Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Sospettato di nuocere al feto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

#### Nome del prodotto/ingrediente

stirene

#### Risultato

##### Acuto - CL50 - Acqua fresca

US EPA

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna*

Età: ≤24 ore

23 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

-

##### Acuto - EC50 - Acqua fresca

Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata*

33 mg/l [96 ore]

Effetto: Popolazione

diisobutirrato di 1-isopropil-  
2,2-dimetiltrimetilene

##### Acuto - NOEC

OECD [Pesce, Test di Tossicità Acuta]

Pesce

6 mg/l [96 ore]

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

-	<b>Acuto - EC50</b> EU C.2 Dafnia >1.46 mg/l [48 ore]
-	<b>Cronico - NOEC - Acqua fresca</b> OECD [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di Daphnia sp.] Dafnia 0.7 mg/l [21 giorni]
Dietanolo-p-toluidina	<b>Acuto - CL50</b> OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore]
-	<b>Acuto - EC50</b> OECD 202 Dafnia 48 mg/l [48 ore]
-	<b>Acuto - NOEC</b> OECD 201 Alghe 100 mg/l [72 ore]

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b> diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	<b>Risultato</b> <b>Aerobico</b> OECD [ Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2] 70.73% [28 giorni] - Facilmente
--	---

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
stirene	2.96	13.49	Bassa
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	-	5340 [OECD 305]	Alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
stirene	3	896.322
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	2.8	652.797

### Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
stirene	N/A	N/A	Sì	Sì	No	N/A	No
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	N/A	N/A	Sì	Sì	No	N/A	No
Dietanolo-p-toluidina	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

**Mobilità** : Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
stirene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
Dietanolo-p-toluidina	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
stirene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
Dietanolo-p-toluidina	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

- Metodi di smaltimento** : Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Rifiuti Pericolosi** : Sì.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.

Inquinante marino

Non disponibile.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi****Etichettatura** : Non applicabile.**Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78****Identità generica del/i polimero/i** : Polimeri acrilici, in forme primarie

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico** : 0.2%

### Altre norme UE

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Codice CEPE** : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
 ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 B = Bioaccumulante  
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
 IMO = Organizzazione marittima internazionale  
 M = Mobile  
 N/A = Non disponibile  
 P = Persistente  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PMT = Persistente, mobile e tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 SGG = gruppo di segregazione  
 T = Tossico  
 vB = Molto Bioaccumulabile  
 vM = Molto mobile  
 vP = Molto Persistente  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 vPvM = Molto persistente e molto mobile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H226 H302 H304	Liquido e vapori infiammabili. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 H317 H318 H319 H332 H335 H361 H361d H372	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Sospettato di nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3 Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT RE 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di edizione/ Data di revisione** : 19 Febbraio 2026

**Versione** : 2.03

**Data dell'edizione precedente** : 19 Febbraio 2026

**Avviso per il lettore**

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, **AXALTA NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.** Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2026 Axalta Coating Systems, LLC and all affiliates. All rights reserved. Copies may be made only for those using Axalta Coating Systems products.